

IL DIRIGENTE DELL' UT
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
BOLOGNA (USTPC-BO)

DAVIDE PARMEGGIANI

Ai Comuni di:

Anzola dell'Emilia, Argelato, Argenta, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Crevalcore, Dozza, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Vergato, Zola Predosa, Valsamoggia, Cento, Alto Reno Terme. SEDI

e p.c.:

- Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Servizio Aree Protette Foreste e Svil. Mont.: segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile SEDE
- Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia orientale: entiparchibo@cert.provincia.bo.it
- Unione Comuni dell'Appennino Bolognese: Amvreno@amvreno.provincia.bo.it
- Nuovo Circondario Imolese: circondario.imola@cert.provincia.bo.it
- Unione di Comuni Valle del Samoggia: cm.valsamoggia@cert.provincia.bo.it
- Unione Montana Valli Savena e Idice: unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it
- Unione della Romagna Faentina: comunitamontana@cert.provincia.ra.it
- Corpo Forestale dello Stato-Carabinieri, Coordinamento reg: coor.emiliaromagna@corpoforestale.it
- Città Metropolitana Bologna: Cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it
- Prefet. di Bologna: protocollo.prefbo@pec.interno.it
- Prefet. di Ravenna: protocollo.prefra@pec.interno.it
- Prefet. di Ferrara: protocollo.preffe@pec.interno.it
- Provincia Ravenna: provra@cert.provincia.ra.it
- Consorzio della bonifica renana: bonificarenana@pec.it

Oggetto: Autorizzazione alla raccolta del legname caduto nell'alveo dei corsi d'acqua nei tratti montani, collinari e di alta pianura del bacino del Fiume Reno.

Considerato che:

- Si registrano sempre più frequentemente eccezionali avversità atmosferiche che determinano repen-tini e violenti livelli di piena nei corsi d'acqua interessando anche aree di limitate superficie di bacini idrografici;
- La vegetazione proveniente dai naturali processi di ricambio stagionale, che tutti gli anni viene trasportata dalle piene invernali e depositata nell'alveo dei corsi d'acqua e nelle aree demaniali limitrofe, può provocare danni alle opere idrauliche e alle infrastrutture ed aggravare il rischio idraulico nell'eventualità di ulteriore movimentazione a seguito di nuovi eventi di piena;

Viale della fiera, 8
40127 Bologna

tel 051 527 4530 / 4590
fax 051 527 4315

stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it;
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it



- la Regione/Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile non dispone delle risorse necessarie per provvedere direttamente e periodicamente all'allontanamento dei suddetti materiali da tutti i corsi d'acqua del Bacino del Reno;
- A tutela della pubblica e privata incolumità e della salvaguardia dei beni si ritiene necessario assicurare ogni utile e possibile contributo alla riduzione del rischio idraulico;
- la nota prot. PG.2014.0321291 in data 12 settembre 2014 a firma congiunta degli assessori regionali alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo, della Costa, Protezione Civile ed Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatoria, prevede fra l'altro, la raccolta manuale per usi personali e domestici del legname caduto in alveo lungo i corsi d'acqua naturali da parte dei privati;

SI INFORMA

che **limitatamente all'anno 2024 e con esclusione dei tratti arginati di pianura** è autorizzata per soli usi personali e domestici la raccolta manuale del legname caduto in alveo o trasportato in prossimità delle sponde in aree demaniali, comunque privo di valore commerciale - previa semplice comunicazione scritta indirizzata a: **SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA, viale della Fiera 8, 40127 BOLOGNA** (oppure via email all'indirizzo stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it oppure stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it) e per conoscenza al Comune territorialmente interessato.

Nella comunicazione si dovrà indicare:

- il nominativo del richiedente e il relativo indirizzo e numero di telefono,
- il corso d'acqua e il tratto interessato,
- il periodo in cui si svolgerà la raccolta.

La modalità di raccolta dovrà essere esclusivamente manuale e dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Per l'accesso alla zona di intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente le piste e strade esistenti e non dovrà essere assolutamente alterato lo stato dei luoghi.
2. Il taglio delle piante cadute per ridurre le dimensioni potrà essere eseguito unicamente mediante motosega o altro strumento di taglio manuale.
3. la raccolta del legname dovrà comprendere anche l'allontanamento della ramaglia connessa.
4. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza degli operatori e della pubblica incolumità con particolare riguardo alla presenza di piene improvvise.
5. Tutte le attività inerenti e conseguenti la raccolta autorizzata saranno a totale carico di coloro che eseguono la raccolta medesima.
6. La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di protezione ambientale.
7. Il risarcimento per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione concedente o a terzi per i lavori assentiti sarà a totale carico degli esecutori della raccolta.
8. Per le aree ricadenti all'interno del sistema regionale delle aree protette dovrà essere acquisito il parere dell'Ente competente.

Le Amministrazioni comunali sono pregate di dare ampia informazione alla cittadinanza.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Davide Parmeggiani
(documento firmato digitalmente)